



La terapia integrata
basata su fondamenti
scientifici e prove di
efficacia



DATI OMEOPATIA

Le fonti si riferiscono ai quotidiani *La Repubblica*, *Il Resto del Carlino*, *Corriere della Sera*.

Numero pazienti in Italia: 9 milioni

17% di cittadini utilizzano medicine omeopatiche

157,2 milioni di euro il fatturato delle aziende di settore al 2004

290 milioni di euro /anno la spesa per medicinali omeopatici

+10% crescita annua

8.000 Medici Omeopatici

30 laboratori riconosciuti

10,2% di donne si curano con l'Omeopatia

6,1% gli uomini che si curano con l'Omeopatia

28,6% degli utenti dichiara la scelta di cura omeopatica per migliorare la qualità della vita

72,9% dei pazienti si dichiara soddisfatto delle cure

7,7% età sotto i 14 anni che si curano con omeopatia

DATI CENSIS

Il 10% della popolazione italiana utilizza medicine omeopatiche.

DATI DOXA

Il 23% della popolazione, pari a 11,5 milioni, ricorre all'Omeopata.

SARANNO TUTTI
MATTI?...



STUDI CONDOTTI SECONDO IL METODO
DEL DOPPIO CIECO CONTRO PLACEBO SU
VOLONTARI SANI



• Gruppo di volontari sani



- IPRITE 30 CH
- RHUS TOX 30 CH
- K. BICROMICUM 30 CH

I RIMEDI VENIVANO SOMMINISTRATI AI PZ
PRIMA E DOPO APPLICAZIONE DI IPRITE
SULLA PELLE



I risultati hanno evidenziato che esisteva una differenza statisticamente significativa in favore dei pz che avevano assunto Rhus thox 30 ch a titolo profilattico per ciò che riguarda le lesioni cutanee profonde o medie.

- Inefficace si era rivelato Iprite 30 ch
- Buoni risultati anche per K. Bicromaticum



1978 e 1980 R.G. Gibson



2 studi secondo protocolli e tecniche diversi, ma con lo stesso scopo



I pz non vennero informati sulla natura dei rimedi loro prescritti



OGGETTO STUDI



Effetto della terapia omeop.
in pz affetti da poliartrite
reumatoide

Diagnosi firmata da due reumatologi non
omeopati secondo i criteri dell'American
Rheumatism Association

Criteri dell'American Rheumatism Association



- Segni clinici
- Presenza di sierodiagnosi positiva
- Compromissione radiologicamente identificabile



L'originalità di questi studi fu che furono somministrati insieme sotto forma di verum (vero farmaco) e sotto forma di placebo (sostanza inerte come controllo) una serie di rimedi omeopatici prescritti secondo il metodo omeopatico, in modo che ogni paziente, nonostante la comune patologia ricevesse una terapia diversa in funzione delle sue modalità di reazione alla malattia



Il trattamento farmacologico prevedeva in media 3,67 grammi di acido acetilsalicilico al giorno per paziente



GRUPPO OMEOPATIA

- 14 dei 54 abbandonarono lo studio per insufficiente efficacia del trattamento
- 13 ritennero di aver avuto un miglioramento, ma che necessitassero di una cura complementare
- 23 ritennero di essere abbastanza migliorati solo con l'omeopatia e di potere fare a meno di altre terapie aggiuntive



GRUPPO ALLOPATIA

- 35 dei 41 uscirono dallo studio prima della fine dello anno a causa d' insufficiente efficacia del trattamento o a causa di effetti secondari troppo invalidanti



GRUPPO PLACEBO

- Tutti i pazienti uscirono dallo studio prima della fine della sesta settimana di terapia



SECONDO STUDIO



- Durata sei mesi



Confronto tra due gruppi di 23 pazienti colpiti da poliartrite reumatoide, per i quali furono adottati gli stessi criteri diagnostici dello studio precedente



A tutti i pz fu permesso di continuare le terapie che seguivano prima della loro inclusione nello studio, ma anche queste terapie non compresero mai più di un medicinale (FANS) per pz

Ad ogni pz furono somministrati, in doppio cieco, uno o più rimedi omeopatici, prescritti secondo le regole di questa terapia, oppure i placebo corrispondenti. I pazienti ignoravano sia la natura omeopatica del trattamento che veniva loro somministrato, sia il suo carattere di verum o di placebo.



LISTA DEI RIMEDI

- Arnica
- Arsenicum album
- Bryonia alba
- Calcarea carbonica
- Causticum
- Ignatia
- Lacjthesis
- Lycopodium
- Natrum muriaticum
- Nux vomica
- Opium
- Pulsatilla
- Rhododendron
- Rhus thoxicodendrum
- Ruta
- Sepia
- Sulphur
- Thuya



Durante il primo mese, ed in seguito ogni mese sino alla fine dello studio, i pazienti furono sottoposti ad una valutazione clinica indipendente da quella dei prescrittori



RISULTATI

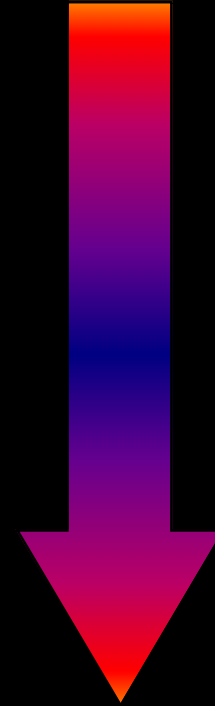
I risultati evidenziarono una differenza significativa a favore del gruppo trattato con i rimedi omeopatici per tutti i seguenti parametri



- *Intensità del dolore spontaneo*
- *Sensibilità articolare*
- *Diminuzione della rigidità articolare*
- *Aumento della forza peso*



ALLA FINE DEGLI STUDI



Alcuni dei pz che soffrivano di una forma evolutiva erano nettamente migliorati in seguito ad una terapia omeopatica, mentre i pz con uguale patologia non avevano avuto alcun beneficio dall'assunzione di un placebo



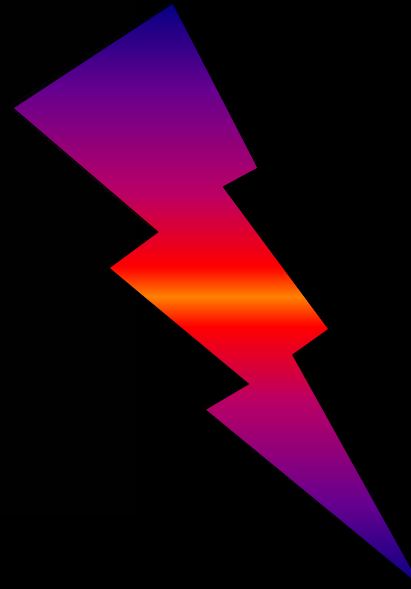
- 1986/1991
- Prof. P. Turner
- Dott. P. Fischer
- Saint-Bartholomew Hospital
Londra



VALUTAZIONE DELL'OMEOPATIA SECONDO CRITERI PIU' SEVERI



Trenta volontari con
Fibromialgia primaria



RHUS TOXICODENDRON 6 CH



I CRITERI
DIAGNOSTICI
DOVEVANO
ESSERCI
TUTTI
DA ALMENO
TRE MESI



- Dolore
- Rigidità
- Disestesia dei muscoli e dei tendini dei cinti, della regione Proximale delle membra, della regione interscapolare o della gabbia toracica
- Noduli e punti sensibili multipli ben definiti nelle stesse regioni
- Turbe del sonno



Controllo e valutazione
dello studio furono a
carico di reumatologi
non omeopati, che non
conoscevano il carattere
omeopatico della cura e
la natura di *verum* o di
placebo dei medicinali
assunti dai pazienti



Vennero eseguite analisi
in cieco dei medicinali,
sia verum che placebo,
presso il reparto di
Farmacologia Clinica del
Saint-Bartholomew



Per escludere qualsiasi contaminazione

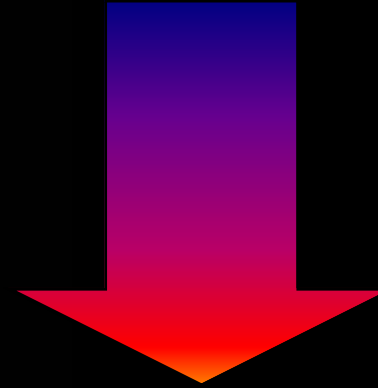


VALUTAZIONE

SOLO DOPO QUATTRO E OTTO
SETTIMANE DI TRATTAMENTO



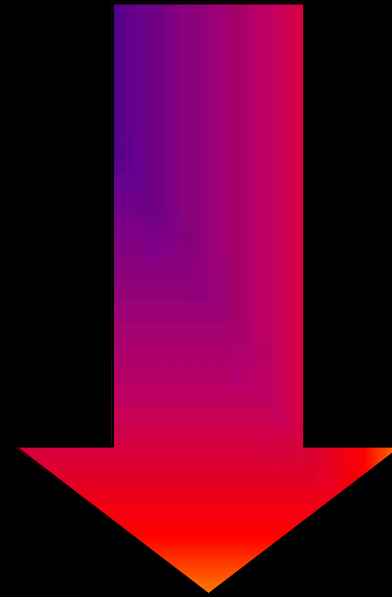
DETERMINAZIONE



- Numero punti sensibili
- Dolore
- Qualità del sonno
- Stato generale



RISULTATI



Differenza statisticamente significativa in favore del trattamento eseguito con Rhus Thoxicodendron 6 Ch circa qualità del sonno, intensità del dolore, numero di punti sensibili, stato generale

**Figura 7 - Numero di punti sensibili alla pressione
(\pm SEM[▲])**

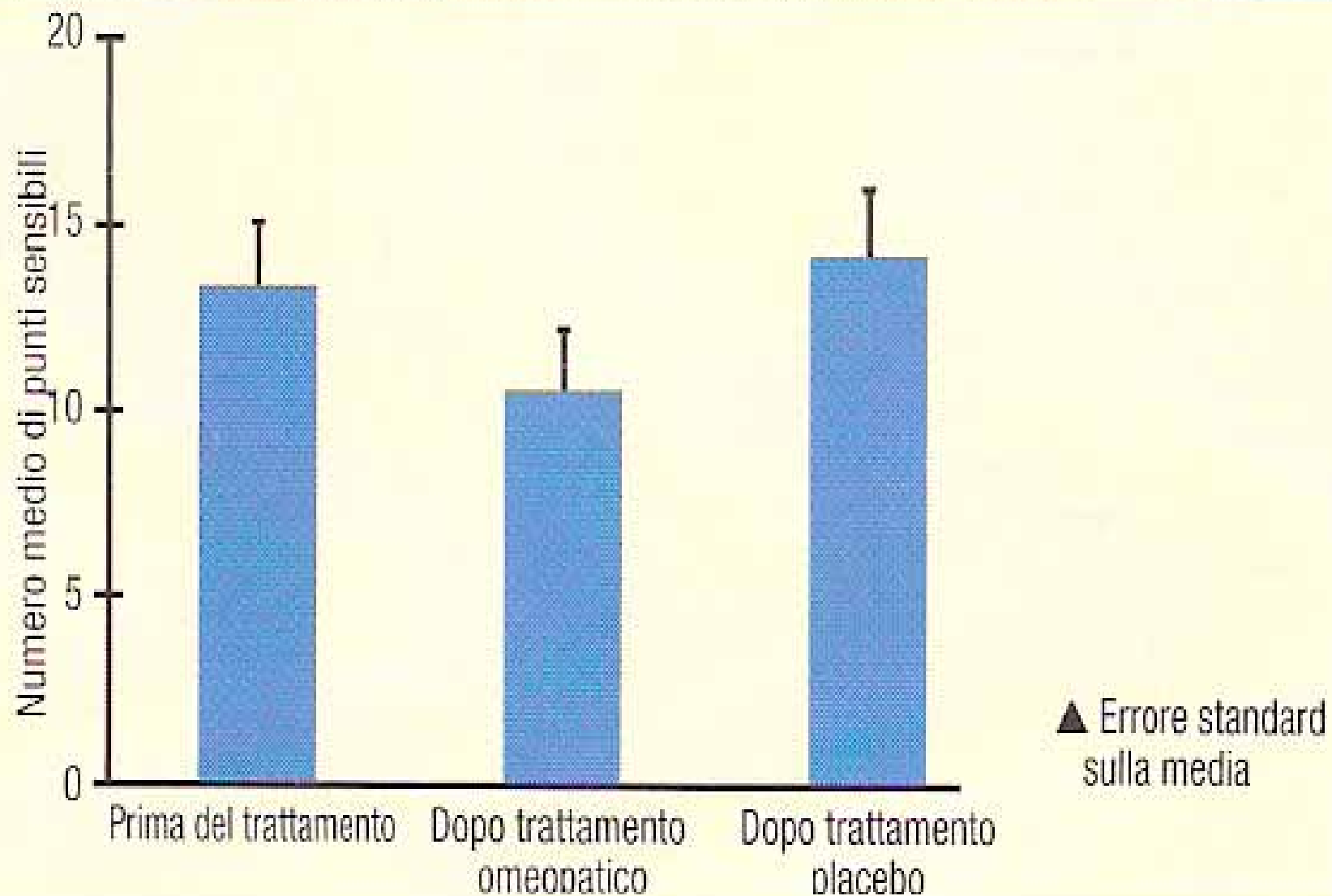


Figura 8 - Scale di valutazioni soggettive del dolore e delle turbe del sonno

